Monaldi vi farò ridere alquanto, Se ben sentiste intorno, e mille omei; Hiersera meco fur duo amici miei, Che di gentile hann'altro anchor, che'l manto. A' quai, veggendo scritto in vn mio canto Lo suo ; paru'un de falli sciocchi, e rei: Onde disser, Non sai, che dire il dei, Non lo? Come hai tu fatto vn'error tanto? Nè perch'io fessi lor ciò, che ne parla Il gran Bembo, e del Thosco essempij assai Veder, come lo mio, lo cor, lo quale; Potei lor trarre opinion cotale Del capo: non potendo io dimostrar la Medesma voce, in chi l'altre mostrai.